

ALLERTAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE I SETTE RISCHI NATURALI

Il rischio è la probabilità che un dato evento naturale prevedibile (ad esempio, legato a fenomeni meteorologici) si verifichi, in determinati periodi e circostanze, producendo conseguenze negative sulla popolazione, le infrastrutture pubbliche e private, i servizi essenziali, le attività produttive, i centri abitati.

Le Comunicazioni e gli Avvisi di Criticità sono diramati dal CFMR per i seguenti sette rischi naturali, che si possono presentare anche in modo combinato

RISCHIO	DESCRIZIONE
IDROGEOLOGICO 	Sbalzi di temperatura, gelo e disgelo o piogge intense e prolungate, possono provocare frane e cadute massi , che trasportano a valle materiale solido (terreno, detriti, residui di vegetazione), attraverso gli alvei dei torrenti. Le infrastrutture, le abitazioni e la popolazione delle aree limitrofe possono subire gravi danni, anche irreversibili.
IDRAULICO 	Precipitazioni intense o prolungate possono innescare onde di piena di fiumi e torrenti , che allagano le aree circostanti, danneggiando gravemente centri abitati, popolazione e infrastrutture. L'intensità del fenomeno e le condizioni del territorio influiscono sulla velocità e sull'estensione dell'area colpita, che può essere anche molto vasta.
TEMPORALI FORTI 	Fulmini, raffiche di vento, grandine di medie-grosse dimensioni e a volte trombe d'aria sono fenomeni particolarmente intensi, che si possono sviluppare su aree relativamente ristrette. La rapida evoluzione e l'elevata localizzazione ne rendono difficile la previsione.

RISCHIO	DESCRIZIONE
NEVE 	<p>Forti nevicate, con eventuale formazione di ghiaccio, in talune condizioni ostacolano le normali attività della popolazione, rallentano o interrompono il trasporto pubblico e privato, i servizi essenziali di gas, elettricità, acqua, telecomunicazioni e danneggiano le coperture delle strutture (per eccessivo sovraccarico).</p>
VALANGHE 	<p>Le valanghe sono innescate da fenomeni di instabilità del manto nevoso, che riversano masse nevose a valle anche a velocità elevate, provocando gravissimi danni a tutto ciò che viene investito.</p>
VENTO FORTE 	<p>In particolari situazioni si possono scatenare venti intensi tesi o a raffica (ad esempio il föhn), in grado di raggiungere intensità rilevanti e danneggiare impalcature, cartelloni, alberi e strutture provvisorie, provocando difficoltà alla viabilità, soprattutto dei mezzi pesanti.</p>
INCENDI BOSCHIVI 	<p>Incendi di natura dolosa o spontanea che interessano aree boschive, con possibilità di estendersi a strutture e infrastrutture, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli ad esse limitrofi.</p>

Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali

UO Protezione Civile

Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione

Regione Lombardia

cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it

